



Interrogazione presentata dal Consigliere Grazia Zafferani sui dettagli circa l'eventuale affidamento di minori sammarinesi al centro di accoglienza Cooperativa il Forteto **(depositata in data 2 luglio 2015) (id)**

TIPO RISPOSTA: SCRITTA

San Marino, 02 luglio 2015

Interrogazione del Consigliere Grazia Zafferani in merito alla Cooperativa Il Forteto

Si richiede risposta scritta

Premessa:

La Cooperativa il Forteto, situata in prossimità nel comune di Vicchio, in provincia di Firenze, è stata fino a poco tempo fa centro di accoglienza per bambini distaccati o abbandonati dalle proprie famiglie d'origine.

Dal 1985 la Cooperativa il Forteto è al Centro delle cronache giudiziarie.

Il 3 gennaio 1985 la Corte d'appello di Firenze condanna in primo grado, in appello e in Cassazione, Rodolfo Fiesoli e il suo primo collaboratore Luigi Goffredi, per vari reati tra i quali maltrattamenti e atti di libidine violenta ai danni di alcuni ragazzi disabili ospiti del Forteto. L'8 maggio 1985 viene respinto il ricorso in Cassazione avanzato dai due condannati. Però gli affidamenti di minori ai due e a persone interne alla comunità Il Forteto proseguono. Il 13 luglio 2000 la Corte europea dei diritti dell'uomo condanna l'Italia al pagamento di una multa di 200 milioni di lire come risarcimento dei danni morali a seguito dell'affidamento alla comunità di due bambini. Nella sentenza (caso Scozzari e Giunta contro Italia - ricorso n. 39221/98 et 41963/98), la Corte sottolinea come *«la circostanza che nell'ambito dell'affidamento di bambini da parte dei pubblici poteri, due persone condannate, certamente venti anni prima, per maltrattamenti e abusi commessi su persone che a quell'epoca erano loro affidate all'interno della stessa comunità possano svolgere un ruolo tanto attivo suscita delle serie riserve»* (<http://www.dirittiuomo.it/sentenza-13-luglio-2000>)

Nonostante ciò gli affidamenti di minori proseguono ancora.

Il 20 dicembre 2011 Rodolfo Fiesoli viene arrestato con l'accusa di maltrattamenti e abusi su minorenni affidati all'interno della comunità.

Nel giugno 2012 il Consiglio Regionale della Toscana attivò una commissione d'inchiesta (vedi allegato) sui processi di affidamento dei minori nella struttura Il Forteto presieduta dal parlamentare Stefano Mugnai. Nel gennaio 2013 la commissione chiuse i suoi lavori relazionando e confermando al pari di quanto rilevato dai magistrati nelle loro attività inquirenti, un quadro raccapricciante. Si legge nella stessa relazione *"l'abuso era la prassi"*.

Le accuse vanno dall'abuso fisico a quello sessuale, dall'impiego del lavoro dei minori a varie pratiche di coercizione fisica e mentale, fino all'abuso psicoemotivo e affettivo, in particolare attraverso la rescissione dei legami con la famiglia d'origine. Ad oggi sono 112 i teste che hanno parlato nelle udienze con deposizioni sconvolgenti.



È di poche settimane la notizia della sentenza per Rodolfo Fiesoli, fondatore della cooperativa Il Forteto, accusato di maltrattamenti e abusi sessuali a una condanna di diciassette anni e mezzo di carcere e con lui altre 15 persone suoi collaboratori.

Valutata la Relazione della Commissione Parlamentare di cui al seguente link:

[http://www.toscanaoggi.it/content/download/77261/1663916/file/Relazione%20finale%20della%20Commissione%20d'inchiesta%20sull'affidamento%20dei%20minori%20\(Forteto\)_2013.pdf](http://www.toscanaoggi.it/content/download/77261/1663916/file/Relazione%20finale%20della%20Commissione%20d'inchiesta%20sull'affidamento%20dei%20minori%20(Forteto)_2013.pdf)

Nonché gli approfondimenti

<http://www.consiglio.regione.toscana.it/upload/9/CM28/evidenze/evi214.pdf>

http://m.repubblica.it/mobile/r/locali/firenze/cronaca/2014/02/04/news/forteto_il_segreto_inconfessabile_abusi_sessuali_e_punizioni-77719763/

<http://www.ilgiornale.it/news/interni/testimone-abusi-guru-fiesoli-anni-processo-firenze-sulla-989156.html>

Ciò premesso,

considerando che il 5 febbraio 2014 uscì sui mezzi di informazione della Repubblica di San Marino un articolo dal Titolo *"Anche un Sammarinese tra i giovani violentati nella comunità Il Forteto"*

Si interroga il governo per conoscere:

- 1) se la tutela o servizio minori hanno avuto contatti e/o usufruito della cooperativa il Forteto affidando minori sammarinesi. In caso affermativo, in quali anni (si chiede di specificare le date) e il numero esatto dei bambini affidati alla Cooperativa Il Forteto e la loro età;
- 2) se gli assistenti sociali hanno verificato di persona tramite sopralluoghi la cooperativa il Forteto. In che modo sia nato il contatto e come essa sia stata scelta. Se il servizio minori in facoltà del suo dirigente dell'epoca e/o attuale abbia mai vigilato e controllato lo stato fisico e psicologico dei minori affidati, in quali tempi, durata;
- 3) In che modo avvenissero i controlli da parte dell'ente pubblico sammarinese. Se fisicamente gli operatori andavano a verificare il loro stato di salute psicofisico oppure se ci si affidava alle sole relazioni cartacee pervenute dal Forteto;
- 4) Se i bambini sammarinesi ora adulti sono stati tutti successivamente adottati. Se alcuni siano rimasti al Forteto fino alla maggiore età e in caso affermativo, quanti. Se ci sono stati minori sammarinesi deceduti durante l'affidamento alla cooperativa il Forteto. (si richiede data di entrata e data di eventuali decessi);
- 5) Se il servizio minori oppure il tribunale abbia mai autorizzato l'adozione di uno o più minori sammarinesi al Sig.re Rodolfo Fiesoli o a famiglie all'interno del Forteto;



6) Se vi siano notizie di minori sammarinesi tra coloro che hanno subito abusi e violenze all'interno della cooperativa Il Forteto. In caso negativo, se si abbia l'intenzione di accertarsene;

7) Se in questo i dirigenti del servizio minori hanno rispettato e fatto rispettare le normative legislative per la tutela dei minori di cui alla Legge 26 aprile 1986 n.49, dall'articolo 58 all'articolo 75;

8) dall'anno 1985 al 2012 si richiedono:

- I nomi dei dirigenti del servizio minori
- I nomi gli assistenti sociali per la tutela minori
- I nomi dei Commissari della legge per la tutela minori
- I nomi dei Direttori dell'ISS responsabili del Servizio minori;

9) Se i minori affidati al Forteto, una volta raggiunta la maggiore età, hanno preso contatti con il servizio minori o con altri enti pubblici sammarinesi per rimostranze o comunicazioni;

10) Se siano esistiti e/o esistano tuttora rapporti tra gli enti pubblici della Repubblica di San Marino e Il Forteto. In caso positivo quali siano gli enti, il tipo di rapporto ed il periodo, e se si intenda proseguire in questi rapporti.

Il Consigliere Grazia Zafferani

